



Azienda Municipale Ambiente S.p.A. Roma:
Al Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fasc. UVMACT 4006/2022

Oggetto: Procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti di Ama S.p.a. – Atto di raccomandazione

Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza dell'11.1.2023, ha preso atto delle azioni poste in essere da Codesta Società al fine di rimuovere le criticità rappresentate con nota di avvio di vigilanza n. 83179 del 17.1.2022, ed ha deliberato di concludere il procedimento di vigilanza in oggetto con la raccomandazione, adottata ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione" (delibera n. 300 del 29.3.2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2017), a che le azioni programmate per rimuovere le criticità contestate confluiscono nel PTPCT di prossima adozione, tenuto conto dell'approssimarsi dei termini entro i quali dovrà essere adottato il nuovo PTPCT.

Pertanto, come da assicurato da codesto Ente, il Piano della società dovrà essere integrato con le misure che, a titolo semplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano.

1. Preliminarmente dovrà essere predisposta una preventiva consultazione on line del PTPCT al fine di acquisire eventuali suggerimenti/osservazioni da parte di tutti gli stakeholders ed assicurare la massima condivisione del contenuto.
2. La mappatura dei processi dovrà essere riformulata con particolare riferimento all'attività *core business* dell'Azienda, suddividendo le singole fase dei processi, correlando i rischi alle specifiche misure di prevenzione della corruzione ed identificando i responsabili della loro attuazione, le modalità e i tempi di attuazione. Sul punto si raccomanda di tener presenti le finalità della legge 190/2012 rivolte a prevenire i reati in danno delle società, diversamente dal d.lgs. 231/2001 che riguarda reati commessi a vantaggio della società



3. Nel Piano dovrà darsi espressa evidenza alla disciplina del conflitto di interessi, riportando quanto previsto nel codice etico o inserire specifico obbligo di osservanza da parte dei soggetti interessati di quanto in esso prescritto.

4. Occorrerà dar conto della misura di rotazione del personale con particolare riferimento all'avvicendamento delle posizioni dirigenziali, tenendo conto delle attività a maggior rischio corruzione come delle cd. posizioni infungibili.

Dovrà dunque darsi evidenza nel Piano dell'avvenuta l'adozione dell'Atto che disciplina la programmazione e i principi/criteri di rotazione del personale.

Come indicato nelle Delibera ANAC 1134/17 – laddove non sia possibile l'avvicendamento del personale dotato di specifica professionalità tecnica, occorrerà prevedere misure alternative come ad esempio la c.d. "segregazione delle funzioni", implementazione di sistemi informativi, condivisione delle diverse fasi procedurali e di valutazione, onde evitare la concentrazione in capo a singoli soggetti di responsabilità e mansioni, che possano dar origine a posizioni di privilegio.

5. Il Piano dovrà altresì contemplare specifiche procedure da attivare nel caso un dipendente sia sottoposto a procedimento penale, prevedendo- oltre a quanto previsto dalla legge 97/2001 - uno specifico l'obbligo, a carico dei dipendenti, di comunicare tempestivamente all'azienda eventuali avvii di procedimenti penali e/o rinvii a giudizio.

6. Si raccomanda altresì di conferire le funzioni dell'OIV o organismo analogo, a soggetto diverso dal RPCT, al fine di preservarne l'imparzialità e l'indipendenza nello svolgimento dei compiti che la legge gli attribuisce.

Le indicazioni che precedono e le iniziative rappresentate nel corso del procedimento dovranno confluire nel PTPCT relativo al triennio 2023/2025 di prossima adozione.

L'Autorità, scaduti i termini per l'adozione del Documento, effettuerà una specifica attività di monitoraggio, svolta dal competente ufficio di vigilanza, al fine di verificare l'adeguamento alla presente raccomandazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente